

**Волшебное кольцо. Итальянские сказки**

**Fiabe italiane, raccolte e trascritte da Italo Calvino (итальянские сказки, собранные и обработанные Итало Кальвино)**

Книгу составила и тексты адаптировала **Людмила Алексеевна Бевз**

*Метод чтения Ильи Франка*

*Giovannino senza paura*

*La barba del Conte*

*La bambina venduta con le pere*

*Il Principe canarino*

*Il linguaggio degli animali*

*Il paese dove non si muore mai*

*Il Principe granchio*

*La camicia dell'uomo contento*

*Una notte in Paradiso*

*L'anello magico*

*Bella Fronte*

*Giricoccola*

*L'Orco con le penne*

*Bellinda e il Mostro*

*Il palazzo delle scimmie*

*Il regalo del vento tramontano*

*La ragazza mela*

*Gobba, zoppa e collotorto*

*La prima spada e l'ultima scopa*

*Cola Pesce*

*Il principe fauno*

*Marzo e il pastore*

*Il serpentello*

### **Giovannino senza paura (бесстрашный: «без страха» Джованнино)**

C'era una volta (жил-был) un ragazzetto (молодой парень) chiamato (по имени: «которого звали») Giovannino senza paura (бесстрашный Джованнино), perché non aveva paura (потому что он не боялся: «не имел страха») di niente (ничего). Girava per il mondo (он бродил по свету) e capitò (и однажды: «случилось так, что») a una locanda (на постоялом дворе) a chiedere alloggio (он попросился на ночлег). — Qui posto non ce n'è (здесь места нет), — disse il padrone (сказал хозяин), — ma se non hai paura (но если ты не боишься: «не имеешь страха») ti mando (я покажу тебе дорогу: «пошлю тебя») in un palazzo (во дворец).

**C'era una volta un ragazzetto chiamato Giovannino senza paura, perché non aveva paura di niente. Girava per il mondo e capitò a una locanda a chiedere alloggio. — Qui posto non ce n'è, — disse il padrone, — ma se non hai paura ti mando in un palazzo.**

— Perché dovrei aver paura (почему я должен бояться: «должен бы иметь страх»)?

— Perché *ci si sente* (потому что там слышатся голоса: «слышится»), e nessuno (и никто) ne è potuto uscire (оттуда не смог выйти) altro che morto (иначе, как мёртвым). La mattina ci va (утром: «по утрам» туда ходит) la Compagnia con la bara (похоронная процессия: «служители похоронного

бюро» с гробом) a prendere chi ha avuto il coraggio (чтобы взять того, кто отважился: «имел отвагу») di passarci la notte (провести там ночь).

Figuratevi (представьте себе) Giovannino! Si portò un lume (он унёс с собой светильник), una bottiglia (бутылку вина: «бутылку») e una salciccia (и колбасу: «сосиску»), e andò (и пошёл во дворец: «и пошёл»).

— **Perché dovrei aver paura?**

— **Perché ci si sente, e nessuno ne è potuto uscire altro che morto. La mattina ci va la Compagnia con la bara a prendere chi ha avuto il coraggio di passarci la notte.**

**Figuratevi Giovannino! Si portò un lume, una bottiglia e una salciccia, e andò.**

A mezzanotte (в полночь) mangiava seduto a tavola (он ел, сидя за столом), quando dalla cappa del camino (когда из дымохода камина) sentì una voce (послышался голос): — Butto (бросить: «я брошу»)?

E Giovannino rispose (а Джованнино ответил): — E butta (ну, бросай)! Dal camino (из камина) cascò giù una gamba d'uomo (выпала: «упала вниз» человеческая нога). Giovannino bevve un bicchier di vino (выпил стакан вина).

Poi la voce disse ancora (затем голос снова сказал): — Butto (бросить)?

E Giovannino: — E butta (ну, бросай)! — e venne giù un'altra gamba (и выпала: «упала вниз» другая нога). Giovannino addentò la salciccia (откусил колбасу: «вонзился зубами в сосиску»).

— Butto (бросить: «я брошу»)?

— E butta (ну, бросай)! — e viene giù un braccio (и вывалилась: «прибыла вниз» рука). Giovannino si mise a fischiettare (принялся насвистывать).

— Butto?

— E butta! — un altro braccio (ещё одна рука).

— Butto?

— Butta!

E cascò un busto (и выпало: «упало» туловище) che si riappiccicò (которое

приросло) alle gambe e alle braccia (к ногам и рукам), e restò un uomo in piedi (и встал на ноги человек; *stare in piedi* — *быть на ногах, стоять*) senza testa (без головы).

— Butto?

— Butta!

Cascò la testa (выпала голова) e saltò in cima al busto (и вспрыгнула на /верх/ туловища). Era un omone (это был великан) gigantesco (огромный), e Giovannino alzò il bicchiere e disse (а Джованнино поднял стакан и сказал): — Alla salute (за ваше здоровье)!

**A mezzanotte mangiava seduto a tavola, quando dalla cappa del camino sentì una voce: — Butto?**

**E Giovannino rispose: — E butta! Dal camino cascò giù una gamba d'uomo.**

**Giovannino bevve un bicchier di vino. Poi la voce disse ancora: — Butto?**

**E Giovannino: — E butta! — e venne giù un'altra gamba. Giovannino addentò la salciccia.**

— Butto?

— E butta! — e viene giù un braccio. Giovannino si mise a fischiettare.

— Butto?

— E butta! — un altro braccio.

— Butto?

— Butta!

**E cascò un busto che si riappiccicò alle gambe e alle braccia, e restò un uomo in piedi senza testa.**

— Butto?

— Butta!

**Cascò la testa e saltò in cima al busto. Era un omone gigantesco, e Giovannino alzò il bicchiere e disse: — Alla salute!**

L'omone disse (великан сказал): — Piglia il lume e vieni (возьми светильник и

иди). Giovannino prese il lume (взял светильник) ma non si mosse (но не двинулся с места; *muoversi* — *приходить в движение, трогаться с места*).

— Passa avanti (проходи вперёд)! — disse (сказал) Giovannino.

— Tu (ты)! — disse l'uomo (сказал великан: «человек»).

— Tu (ты)! — disse (сказал) Giovannino.

Allora l'uomo passò lui e (тогда великан: «человек» пошёл /впереди/ и) una stanza dopo l'altra (одну комнату за другой) traversò il palazzo con Giovannino dietro (пересёк дворец с Джованнино позади: «сзади») che faceva lume (который освещал: «делал свет»). In un sottoscala c'era una porticina (под лестницей была маленькая дверь).

— Apri (открой)! — disse l'uomo a Giovannino (сказал великан: «человек» Джованнино). E (а) Giovannino: — Apri tu (открой ты)!

**L'omone disse: — Piglia il lume e vieni. Giovannino prese il lume ma non si mosse.**

— Passa avanti! — disse Giovannino.

— Tu! — disse l'uomo.

— Tu! — disse Giovannino.

**Allora l'uomo passò lui e una stanza dopo l'altra traversò il palazzo, con Giovannino dietro che faceva lume. In un sottoscala c'era una porticina.**

**— Apri! — disse l'uomo a Giovannino. E Giovannino: — Apri tu!**

E l'uomo aperse (и великан: «и человек» открыл /дверь/) con una spallata (плечом; *la spallata* — *толчок плечом*). C'era una scaletta (там была маленькая лестница) a chiocciola (винтовая).

— Scendi (спускайся), — disse l'uomo (сказал великан: «человек»).

— Scendi prima tu (спустись сначала ты), — disse (сказал) Giovannino.

Scesero in un sotterraneo (они спустились в подземелье), e l'uomo indicò una lastra in terra (и великан указал на плиту в земле).

— Alzala (открой её)!

— Alzala tu (сам открой: «открой её ты»)! — disse (сказал) Giovannino, e l'uomo la sollevò (и великан: «человек» поднял её) come fosse stata una pietruzza (как будто она была из пемзы: «пемза»).

Sotto (внизу: «под») c'erano tre marmitte d'oro (были три чугунок с золотыми монетами).

— Portale su (неси их наверх)! — disse l'uomo (сказал великан: «человек»).

— Portale su tu (сам неси: «неси их наверх ты»)! — disse (сказал) Giovannino. E l'uomo se le portò su (и великан: «человек» перенёс их наверх) una per volta (один за другим: «по одному»).

**E l'uomo aperse con una spallata. C'era una scaletta a chiocciola.**

— Scendi, — disse l'uomo.

— Scendi prima tu, — disse Giovannino.

Scesero in un sotterraneo, e l'uomo indicò una lastra in terra. — Alzala!

— Alzala tu! — disse Giovannino, e l'uomo la sollevò come fosse stata una pietruzza.

Sotto c'erano tre marmitte d'oro. — Portale su! — disse l'uomo.

— Portale su tu! — disse Giovannino. E l'uomo se le portò su una per volta.

Quando furono di nuovo nella sala del camino (когда они оказались: «были» снова в каминном зале), l'uomo disse (великан: «человек» сказал): —

Giovannino, l'incanto è rotto (заклятие разрушено)! — Gli si staccò una gamba (у него отвалилась: «отделилась» нога) e scalcìò via, su per il camino (и исчезла в камине: «и ускакала вверх в камин»). — Di queste marmitte (из этих чугунков) una è per te (один: «один есть» для тебя), — e gli si staccò un braccio e s'arrampicò per il camino (и у него отвалилась одна рука и вскарабкалась в камин).

**Quando furono di nuovo nella sala del camino, l'uomo disse: — Giovannino, l'incanto è rotto! — Gli si staccò una gamba e scalcìò via, su per il camino. —**

**Di queste marmitte una è per te, — e gli si staccò un braccio e s'arrampicò per il camino.**

— Un'altra (другой) è per la Compagnia (для похоронной процессии) che ti verrà a prendere (которая придёт за тобой: «придёт забрать тебя»), credendoti morto (думая, что ты умер: «мёртв»), — e gli si staccò anche l'altro braccio (и у него отвалилась и вторая: «другая» рука) e inseguì il primo (и последовала за первой). — La terza è (третий /чугунок/: «третий чугунок есть») per il primo povero che passa (для первого нищего прохожего), — gli si staccò l'altra gamba (у него отвалилась вторая нога) e rimase seduto per terra (и он остался сидеть: «сидящим» на земле). — Il palazzo tientelo pure tu (дворец же забери себе: «возьми себе ты»), — e gli si staccò il busto (и у него отвалилось туловище) e rimase solo la testa posata in terra (и осталась только голова, лежащая на земле). — Perché dei padroni di questo palazzo (потому что у хозяев этого дворца), è perduta per sempre (угас: «потерян» навсегда) ormai la stirpe (уже род), — e la testa si sollevò e salì (и голова поднялась и улетела: «поднялась») per la cappa del camino (через дымоход камина).

**— Un'altra è per la Compagnia che ti verrà a prendere credendoti morto, — e gli si staccò anche l'altro braccio e inseguì il primo. — La terza è per il primo povero che passa, — gli si staccò l'altra gamba e rimase seduto per terra. — Il palazzo tientelo pure tu, — e gli si staccò il busto e rimase solo la testa posata in terra. — Perché dei padroni di questo palazzo, è perduta per sempre ormai la stirpe, — e la testa si sollevò e salì per la cappa del camino.**

Appena schiarì il cielo (как только рассвело: «посветлело небо»), si sentì un canto (послышалось пение): *Miserere mei, miserere mei* (помилуй меня... помилуй меня... — начало погребальной молитвы), ed era la Compagnia con la bara (и это была похоронная процессия с гробом) che veniva a prendere Giovannino morto (которая шла, чтобы забрать мёртвого Джованнино). E lo

vedono (/однако люди/ увидели его «и они видят его») alla finestra che fumava la pipa (у окна, курящего трубку).

Giovannino senza paura (бесстрашный: «без страха») con quelle monete d'oro fu ricco (с теми золотыми монетами стал: «был» богатым) e abitò felice nel palazzo (и жил счастливо во дворце). Finché un giorno (до тех пор, пока однажды) non gli successe che voltandosi (не случилось так, что: «с ним случилось, что», повернувшись), vide la sua ombra (он увидел свою тень) e se ne spaventò tanto che morì (и так испугался, что умер).

**Appena schiarì il cielo, si sentì un canto: *Miserere mei, miserere mei*, ed era la Compagnia con la bara che veniva a prendere Giovannino morto. E lo vedono alla finestra che fumava la pipa.**

**Giovannin senza paura con quelle monete d'oro fu ricco e abitò felice nel palazzo. Finché un giorno non gli successe che, voltandosi, vide la sua ombra e se ne spaventò tanto che morì.**

### **La barba del Conte (борода графа)**

Росапалья era un paese così erto (Покапалья был селением, расположенным на таком крутом месте), in cima a una collina (на вершине холма) dai fianchi così ripidi (с такими обрывистыми склонами: «сторонами»), che gli abitanti (что жители), per non perdere le uova (чтобы не потерять яйца), che appena fatte (которые сразу после того, как их снесли: «которые едва сделанные») sarebbero rotolate giù nei boschi (могли бы укатиться вниз в леса), appendevano un sacchetto (подвешивали мешочек) sotto la coda delle galline (под хвост курицам).

Questo vuoi dire (это означает) che i Росапальesi non erano addormentati (что покапальцы не были разинями) come si diceva (как об этом говорили), e che il



proverbio (и что поговорка)

*Tutti sanno che a Pocaraglia* (все знают, что в Покапалья)

*L'asino fischia* (осёл погоняет: «свистит») *e il suo padrone raglia* (а его хозяин ревёт)

era una malignità (была ехидным высказыванием) dei paesi vicini (/жителей/ соседних деревень), i quali ce l'avevano coi Pocaragliesi (которые говорили так о покапальцах: «были в таких отношениях с покапальцами») solo per il fatto (только потому) che erano gente tranquilla (что они были людьми спокойными), che non gli piaceva litigare con nessuno (которым не нравилось ни с кем ссориться). — Sì, sì (да, да), — era tutto quello che rispondevano i Pocaragliesi (только и отвечали: «было всё то, что отвечали» покапальцы), — aspettate che torni Masino (подождите, пока вернётся Мазино), e vedrete chi raglierà di più, tra voi e noi (и тогда увидите, кто из нас: «между нами и вами» громче заревёт: «заревёт больше»).

**Pocaraglia era un paese così erto, in cima a una collina dai fianchi così ripidi, che gli abitanti, per non perdere le uova che appena fatte sarebbero rotolate giù nei boschi, appendevano un sacchetto sotto la coda delle galline. Questo vuoi dire che i Pocaragliesi non erano addormentati come si diceva, e che il proverbio**

*Tutti sanno che a Pocaraglia*

*L'asino fischia e il suo padrone raglia*

**era una malignità dei paesi vicini, i quali ce l'avevano coi Pocaragliesi solo per il fatto che erano gente tranquilla, che non gli piaceva litigare con nessuno. — Sì, sì, — era tutto quello che rispondevano i Pocaragliesi, — aspettate che torni Masino, e vedrete chi raglierà di più, tra voi e noi.**

Masino era il più sveglio dei Pocaragliesi (Мазино был самым умным: «бойким» из покапальцев) e il più benvoluto da tutto il paese (и всеобщим любимцем в городке: «и самым любимым всем городком»). Non era robusto più degli altri, anzi (он не был сильнее других, наоборот), a vederlo non gli si sarebbe dato un soldo (при взгляде на него: «глядя на него» за него не дали бы и одного сольдо), ma era furbo dalla nascita (но он был хитрым от рождения). Sua madre (его мать), appena nato (как только он родился), vedendolo così piccino (увидев, что он совсем маленький: «видя его таким маленьким»), per tenerlo in vita e irrobustirlo un po' (чтобы он не умер и немного окреп: «чтобы удержать его в жизни и укрепить его»), gli aveva fatto fare un bagno nel vino caldo (выкупала его в тёплом вине).

**Masino era il più sveglio dei Pocaragliesi e il più benvoluto da tutto il paese. Non era robusto più degli altri, anzi, a vederlo non gli si sarebbe dato un soldo, ma era furbo dalla nascita. Sua madre, appena nato, vedendolo così piccino, per tenerlo in vita e irrobustirlo un po', gli aveva fatto fare un bagno nel vino caldo.**

Suo padre (его отец), per scaldare il vino (чтобы согреть вино), ci aveva messo dentro un ferro di cavallo (положил в него лошадиную подкову) rosso come il fuoco (раскалённую докрасна: «красную, как огонь»). Così Masino aveva preso attraverso la pelle (так Мазино впитал кожей: «получил через кожу») la furbizia che c'è nel vino (хитрость вина: «которая есть в вине») e la resistenza che c'è nel ferro (и крепость железа: «которая есть в железе»). Dopo questo bagno (после этого купания), perché si rinfrescasse (чтобы предохранить его от воспаления: «чтобы он предохранился от воспаления»), sua madre l'aveva messo in culla (его мать положила его в колыбель) in un guscio di castagna ancora verde (среди: «в» кожуры ещё незрелых: «зелёных» каштанов), che, essendo amaro, dà intelligenza (а горькие /зелёные каштаны/ делают человека

умным: «которые, будучи горькими, дают ум»).

**Suo padre, per scaldare il vino, ci aveva messo dentro un ferro di cavallo rosso come il fuoco. Così Masino aveva preso attraverso la pelle la furbizia che c'è nel vino e la resistenza che c'è nel ferro. Dopo questo bagno, perché si rinfrescasse, sua madre l'aveva messo in culla in un guscio di castagna ancora verde, che, essendo amaro, dà intelligenza.**

In quei tempi (в то время: «в те времена»), mentre i Pocaragliesi aspettavano il ritorno di Masino (когда покапальцы ожидали возвращения Мазино), che da quando era partito soldato (который с тех пор, как отправился служить в армию: «отправился солдатом») non aveva fatto più ritorno al paese (не возвращался ещё: «не сделал больше возвращения» в /своё/ селение) e adesso pareva fosse dalle parti dell'Africa (и сейчас, казалось, находился где-то в Африке), cominciarono a succedere a Pocaraglia (в Покапалья начали происходить) fatti misteriosi (странные вещи: «дела»).

**In quei tempi, mentre i Pocaragliesi aspettavano il ritorno di Masino, che da quando era partito soldato non aveva fatto più ritorno al paese e adesso pareva fosse dalle parti dell'Africa, cominciarono a succedere a Pocaraglia fatti misteriosi.**

Ogni sera capitava (каждый вечер оказывалось) che buoi e vacche (что быков и коров: «быки и коровы») che tornavano dal pascolo in pianura (возвращающихся: «которые возвращались» с пастбища на равнине) venivano rubati dalla Maschera Micillina (стала красть ведьма Мичиллина: «похищались ведьмой Мичиллиной»). La Maschera Micillina stava appostata nei boschi sotto il paese (ведьма Мичиллина устраивалась в каком-нибудь лесу: «в лесах» под селением) e bastava un suo soffio (и достаточно было одного её дуновения) per portare via un bue (чтобы унести быка). I contadini (крестьяне), a sentirla

frusciare nei cespugli dopo il tramonto (заслышав, как она шуршит в кустах после заката), battevano i denti (стучали /от страха/ зубами) e cascavano tramortiti (и валились с ног, лишившись чувств), tanto che si diceva (так, что даже сложили стихи: «говорили»):

*La Maschera Micillina* (ведьма Мичиллина)

*Ruba i buoi dalla cascina* (крадёт быков из коровника),

*Guarda con l'occhio storto* (посмотрит косым взглядом),

*E ti stende come morto* (и уложит тебя, как мёртвого).

**Ogni sera capitava che buoi e vacche che tornavano dal pascolo in pianura venivano rubati dalla Maschera Micillina. La Maschera Micillina stava appostata nei boschi sotto il paese e bastava un suo soffio per portare via un bue. I contadini, a sentirla frusciare nei cespugli dopo il tramonto, battevano i denti e cascavano tramortiti, tanto che si diceva:**

*La Maschera Micillina*

*Ruba i buoi dalla cascina,*

*Guarda con l'occhio storto,*

*E ti stende come morto.*

I contadini la notte (крестьяне по ночам) presero ad accendere dei grandi falò (начали зажигать большие костры) perché la Maschera Micillina non s'azzardasse a uscire dai cespugli (чтобы ведьма Мичиллина не осмеливалась выходить из кустов). Ma la Maschera s'avvicinava senza farsi sentire al contadino (но ведьма приближалась неслышно к крестьянину) che stava da solo a far la guardia alle bestie (который один сторожил животных) vicino al falò (около костра), lo tramortiva con un soffio (оглушала его до потери сознания одним дуновением), e alla mattina quando si svegliava (и утром, когда он приходил в себя: «пробуждался») non trovava più né vacche né buoi (/то/ не находил

больше ни коров, ни быков), e i compagni lo sentivano piangere e disperarsi (а товарищи слышали, как он плакал и предавался отчаянию) e darsi pugni sulla testa (и бил себя по голове). Tutti allora si mettevano a battere i boschi (тогда все принимались прочёсывать лес: «топтать леса») per cercare tracce delle bestie (чтобы отыскать следы животных), ma non trovavano che (но не находили ничего, кроме) ciuffi di pelo (прядей волос), forcine (шпилек), e orme di piedi lasciate qua e là (и следов обуви: «следов ступней», оставленных тут и там) dalla Maschera Micillina (ведьмой Мичиллиной).

**I contadini la notte presero ad accendere dei grandi falò perché la Maschera Micillina non s'azzardasse a uscire dai cespugli. Ma la Maschera s'avvicinava senza farsi sentire al contadino che stava da solo a far la guardia alle bestie vicino al falò, lo tramortiva con un soffio, e alla mattina quando si svegliava non trovava più né vacche né buoi, e i compagni lo sentivano piangere e disperarsi e darsi pugni sulla testa. Tutti allora si mettevano a battere i boschi per cercare tracce delle bestie, ma non trovavano che ciuffi di pelo, forcine, e orme di piedi lasciate qua e là dalla Maschera Micillina.**

Andò avanti così per mesi e mesi (так продолжалось несколько месяцев: «месяцы и месяцы»), e le vacche sempre chiuse in stalla (и коровы, всё время запертые в хлеву) diventavano tanto magre (стали такими худыми) che per pulirle non ci voleva più la spazzola (что для того, чтобы почистить их, нужна была уже не щётка: «не нужна была уже щётка») ma un rastrello che passasse tra cestola e cestola (а грабли, которыми можно было чистить между костей: «которые проходили бы между костью и /другой/ костью»). Nessuno osava più portare le bestie alla pastura (никто не отваживался больше отводить животных на пастбище), nessuno osava più entrare nel bosco (никто больше не осмеливался войти в лес), e i funghi porcini del bosco (и белые грибы в лесу), siccome nessuno li coglieva (поскольку их никто не собирал), diventavano grossi come ombrelli (становились огромными, как зонты).

**Andò avanti così per mesi e mesi, e le vacche sempre chiuse in stalla diventavano tanto magre che per pulirle non ci voleva più la spazzola ma un rastrello che passasse tra cestola e cestola. Nessuno osava più portare le bestie alla pastura, nessuno osava più entrare nel bosco, e i funghi porcini del bosco, siccome nessuno li coglieva, diventavano grossi come ombrelli.**

A rubare negli altri paesi (красть в другие деревни) la Maschera Micillina non ci andava (ведьма Мичиллина не ходила: «туда не ходила»), perché sapeva (потому что знала) che gente tranquilla e senza voglia di litigare come a Pocaraglia (что /таких/ спокойных и не имеющих желания: «без желания» ссориться людей, как в Покапалья) non c'era in nessun posto (больше нигде нет: «не было ни в каком /другом/ месте»), e ogni sera (и каждый вечер) quei poveri contadini (эти: «те» бедные крестьяне) accendevano un falò nella piazza del paese (разжигали костёр на деревенской площади), le donne e i bambini si chiudevano nelle case (женщины и дети закрывались в домах), e gli uomini restavano intorno al grande fuoco (а мужчины оставались вокруг большого костра) a grattarsi la testa e a lamentarsi (чесать в затылке: «почёсывать голову» и жаловаться). Gratta e lamenta oggi (почёсывание и жалоба сегодня), gratta e lamenta domani (почёсывание и причитания: «причитание» завтра), i contadini decisero che bisognava andare dal Conte a chiedere aiuto (/и/ крестьяне решили, что нужно идти к графу просить о помощи).

**A rubare negli altri paesi la Maschera Micillina non ci andava, perché sapeva che gente tranquilla e senza voglia di litigare come a Pocaraglia non c'era in nessun posto, e ogni sera quei poveri contadini accendevano un falò nella piazza del paese, le donne e i bambini si chiudevano nelle case, e gli uomini restavano intorno al grande fuoco a grattarsi la testa e a lamentarsi. Gratta e lamenta oggi, gratta e lamenta domani, i contadini decisero che bisognava andare dal Conte a chiedere aiuto.**

Il Conte abitava in cima al paese (граф жил на самом высоком месте: «на вершине» селения), in una grande cascina rotonda (на большой круглой ферме), con intorno un muraglione seminato di cocci di vetro (обнесённой большой стеной, утыканной: «засеянной» осколками стекла). E una domenica mattina (и однажды утром в воскресенье), tutti insieme (все вместе), arrivarono col cappello in mano (они прибыли с шляпами в руках: «с шляпой в руке»), bussarono (постучали), gli fu aperto (им открыли: «им было открыто»), entrarono nel cortile (вошли во двор) davanti alla casa rotonda del Conte (перед круглым домом графа), tutta ringhiere e finestre sprangate (со множеством железных перил: «весь состоящий из железных перил» и окон, закрывающихся на засов). Intorno al cortile c'erano seduti i soldati del Conte (вокруг двора сидели солдаты графа), che si lisciavano i baffi con l'olio (которые смазывали усы маслом) per farli luccicare (чтобы они блестели: «чтобы заставить их блестеть») e guardavano brutto i contadini (/и/ нехорошо смотрели на крестьян). E in fondo al cortile (а в глубине двора), su una sedia di velluto (в бархатном кресле), c'era il Conte (сидел: «был» граф), con la barba nera lunga lunga (с длинной-длинной чёрной бородой), che quattro soldati con quattro pettini (которую четыре солдата четырьмя расчёсками) stavano pettinando dall'alto in basso (расчесывали сверху вниз).

**Il Conte abitava in cima al paese, in una grande cascina rotonda, con intorno un muraglione seminato di cocci di vetro. E una domenica mattina, tutti insieme, arrivarono col cappello in mano, bussarono, gli fu aperto, entrarono nel cortile davanti alla casa rotonda del Conte, tutta ringhiere e finestre sprangate. Intorno al cortile c'erano seduti i soldati del Conte, che si lisciavano i baffi con l'olio per farli luccicare e guardavano brutto i contadini. E in fondo al cortile, su una sedia di velluto, c'era il Conte, con la barba nera lunga lunga, che quattro soldati con quattro pettini stavano pettinando dall'alto in basso.**

Il più vecchio dei contadini (самый старый из крестьян) si fece coraggio e disse (набрался храбрости и сказал): — Signor Conte (господин граф), abbiamo osato di venire fino a lei (мы осмелились прийти к Вам), per dirle qual è la nostra sventura (чтобы рассказать: «сказать» вам о нашем несчастье: «каково наше несчастье») che tutte le bestie (/о том,/ что все животные) andando nel bosco (когда проходят через лес: «идя в лесу») c'è la Maschera Micillina che se le piglia (падают в руки к ведьме Мичиллине: «есть ведьма Мичиллина, которая их захватывает»), — e così, tra sospiri e lamenti (и так, между вздохами и жалобами), con gli altri contadini (вместе с другими крестьянами) che facevano sempre segno di sì (которые всё время одобрительно кивали: «делали всегда знак согласия»), gli raccontò tutta la loro vita di paura (он рассказал ему /про/ всю их жизнь в страхе). Il Conte restò zitto (граф ничего не сказал: «остался молчаливым»).

— E noi siamo qui venuti (и мы пришли сюда), — disse il vecchio (сказал старик), — per osare di chiedere un consiglio a Sua Signoria (чтобы осмелиться попросить совета у Вашей Милости). Il Conte restò zitto (граф ничего не сказал: «остался молчаливым»).

**Il più vecchio dei contadini si fece coraggio e disse: — Signor Conte, abbiamo osato di venire fino a lei, per dirle qual è la nostra sventura che tutte le bestie andando nel bosco c'è la Maschera Micillina che se le piglia, — e così, tra sospiri e lamenti, con gli altri contadini che facevano sempre segno di sì, gli raccontò tutta la loro vita di paura. Il Conte restò zitto.**

**— E noi siamo qui venuti, — disse il vecchio, — per osare di chiedere un consiglio a Sua Signoria.**

**Il Conte restò zitto.**

— E siamo qui venuti, — aggiunse (и мы пришли сюда, добавил он), — per osare di chiedere a Sua Signoria la grazia (чтобы осмелиться попросить Вас: «у



Вашей Милости» /о / милости) di venirci in aiuto (/и/ помочь нам: «прийти нам на помощь»), perché se ci concede una scorta di soldati (потому что, если Вы пошлѐте к нам: «предоставите нам» отряд солдат для охраны: «конвой из солдат») potremmo portare di nuovo in pastura (мы снова сможем отводить на пастбище) le nostre bestie (наших животных). Il Conte scosse il capo (граф встряхнул головой). — Se concedo i soldati (если я пошлю: «предоставлю» солдат), — disse (сказал он), — devo concedere anche il capitano (я должен дать и капитана: «предоставить также капитана»)...

**— E siamo qui venuti, — aggiunse, — per osare di chiedere a Sua Signoria la grazia di venirci in aiuto, perché se ci concede una scorta di soldati potremmo portare di nuovo in pastura le nostre bestie. Il Conte scosse il capo. — Se concedo i soldati, — disse, — devo concedere anche il capitano...**

I contadini stavano a sentire, con un filo di speranza (крестьяне внимательно слушали: «прислушивались» /его/ со слабой надеждой).

— Ma se mi manca il capitano (но если у меня не будет капитана: «если мне будет недоставать капитана»), — fece il Conte (сказал граф), — allora (тогда), alla sera (по вечерам), con chi potrò giocare a tombola (с кем я буду: «смогу» играть в лото)?

**I contadini stavano a sentire, con un filo di speranza.**

**— Ma se mi manca il capitano, — fece il Conte, — allora, alla sera, con chi potrò giocare a tombola?**

I contadini si misero in ginocchio (крестьяне упали на колени): — Ci aiuti, signor Conte, per pietà (помогите нам, господин Граф, смилуйтесь)! — I soldati intorno sbadigliavano e si ungevano i baffi (солдаты вокруг зевали и смазывали усы).

Il Conte scosse ancora il capo e disse (граф ещё раз встряхнул головой и

сказал):

*Io sono il Conte e conto per tre* (я граф и стою троих)

*E se la Maschera non l'ho mai vista* (и если я никогда не видел ведьму: «и если ведьму, я её никогда не видел»)

*Vuoi dire che di Maschere non ce n'è* (это означает, что ведьмы нет).

**I contadini si misero in ginocchio: — Ci aiuti, signor Conte, per pietà! — I soldati intorno sbadigliavano e si ungevano i baffi.**

**Il Conte scosse ancora il capo e disse:**

*Io sono il Conte e conto per tre*

*E se la Maschera non l'ho mai vista*

*Vuoi dire che di Maschere non ce n'è.*

A quelle parole i soldati sempre sbadigliando presero i fucili (при этих словах солдаты, продолжая зевать, взяли ружья) e a passo lento (и медленным шагом) caricarono i contadini (стали наступать на крестьян: «стали атаковать крестьян») a baionetta in canna (со штыками наперевес: «с примкнутыми штыками»), finché non sgombrarono il cortile (до тех пор, пока не вытеснили их со двора: «не очистили двор»). Tornati sulla piazza (вернувшись на площадь), scoraggiati (удручённые), i contadini non sapevano più cosa fare (крестьяне не знали больше, что делать). Ma il più vecchio (но самый старый /из них/), quello che aveva parlato al Conte, disse (тот, что разговаривал с графом, сказал): — Qui bisogna mandare a chiamare Masino (сейчас нужно послать /письмо/, чтобы позвать Мазино)!

**A quelle parole i soldati sempre sbadigliando presero i fucili e a passo lento caricarono i contadini a baionetta in canna, finché non sgombrarono il cortile. Tornati sulla piazza, scoraggiati, i contadini non sapevano più cosa fare. Ma il**

**più vecchio, quello che aveva parlato al Conte, disse: — Qui bisogna mandare a chiamare Masino!**

Così si misero a scrivere una lettera a Masino (так они принялись писать письмо Мазино) e la mandarono in Africa (и послали его в Африку). E una sera (и однажды вечером), mentre erano raccolti (когда они собрались) come al solito (как обычно) attorno al falò della piazza (вокруг костра на площади), Masino ritornò (Мазино вернулся). Figuratevi le feste (представьте себе ликование /покапальцев/), gli abbracci (объятия), le marmitte di vino caldo con le spezie (/и/ котелки с горячим вином и специями)! E (и)— Dove sei stato (где ты был)! — e (и) Cos'hai visto — (что ты повидал)? — e (и) — Sapessi quanto siamo disgraziati (если бы ты знал, какие мы несчастные)! Masino prima li lasciò raccontare loro (Мазино сначала дал выговориться: «рассказывать» им), poi si mise a raccontare lui (/а/ потом стал рассказывать сам): —

**Così si misero a scrivere una lettera a Masino e la mandarono in Africa. E una sera, mentre erano raccolti come al solito attorno al falò della piazza, Masino ritornò. Figuratevi le feste, gli abbracci, le marmitte di vino caldo con le spezie! E — Dove sei stato! — e — Cos'hai visto? — e — Sapessi quanto siamo disgraziati! Masino prima li lasciò raccontare loro, poi si mise a raccontare lui: —**

Nell'Africa ho visto cannibali (в Африке я видел людоедов) che non potendo mangiare uomini (которые, не имея возможности есть людей) mangiavano cicale (поедали цикад), nel deserto ho visto un pazzo (в пустыне я видел сумасшедшего) che per scavare acqua (который, чтобы добыть воду) s'era fatto crescere le unghie dodici metri (отрастил ногти длиной двенадцать метров), nel mare ho visto un pesce con una scarpa e una pantofola (в море я видел рыбу с башмаком и туфелькой) che voleva essere re degli altri pesci (которая хотела быть королевой других рыб) perché nessun altro pesce aveva (потому что ни у

никакой другой рыбы не было: «никакая другая рыба не имела») scarpe né pantofole (ни башмака, ни туфельки), in Sicilia ho visto una donna (на Сицилии я видел женщину) che aveva settanta figli (у которой было семьдесят детей) e una pentola sola (и только одна кастрюля), a Napoli ho visto gente (в Неаполе я видел людей) che camminava stando ferma (которые передвигались, не двигая ногами: «будучи неподвижными») perché le chiacchiere degli altri (потому что болтовня других) la spingevano avanti (толкала их вперёд); ho visto chi la vuoi nera (я видел тех, кому нравится чёрное), ho visto chi la vuoi bianca (я видел тех, кому нравится белое), ho visto chi pesa un quintale (я видел тех, кто весит центнер), e chi è grosso come una scaglia (и худых как щепка: «и тех, кто огромный как чешуйка»), ho visto tanti che hanno paura (я видел многих, кто боится), ma mai come a Roccapaglia (но таких /трусов/, как в Покапалья, никогда /не встречал/: «но никогда таких, как в Покапалья»).

**Nell'Africa ho visto cannibali che non potendo mangiare uomini mangiavano cicale, nel deserto ho visto un pazzo che per scavare acqua s'era fatto crescere le unghie dodici metri, nel mare ho visto un pesce con una scarpa e una pantofola che voleva essere re degli altri pesci perché nessun altro pesce aveva scarpe né pantofole, in Sicilia ho visto una donna che aveva settanta figli e una pentola sola, a Napoli ho visto gente che camminava stando ferma perché le chiacchiere degli altri la spingevano avanti; ho visto chi la vuoi nera, ho visto chi la vuoi bianca, ho visto chi pesa un quintale, e chi è grosso come una scaglia, ho visto tanti che hanno paura, ma mai come a Roccapaglia.**

I contadini chinarono il capo (крестьяне потупились: «наклонили головы»), pieni di vergogna (полные стыда), perché Masino trattandoli da paurosi (потому что Мазино, называя их трусами: «обращаясь с ними, как с трусливыми»), li aveva toccati nel punto debole (задел их за живое: «дотронулся до их болезненного места»).

Ma Masino non voleva prendersela con i suoi compaesani (но Мазино не хотел

сердиться на своих односельчан). Si fece raccontare tutti i particolari della storia della Maschera (он выспросил: «заставил рассказать» все подробности истории с ведьмой) e poi disse (а потом сказал): — Adesso faccio tre domande (сейчас я задам три вопроса) e dopo (а затем), suonata mezzanotte (когда /колокола/ пробьют полночь), andrò a prendervi la Maschera (пойду за ведьмой: «пойду взять вам ведьму») e ve la porterò qui (и приведу её вам сюда).

**I contadini chinaronο il capo, pieni di vergogna, perché Masino trattandoli da paurosi, li aveva toccati nel punto debole. Ma Masino non voleva prendersela con i suoi compaesani. Si fece raccontare tutti i particolari della storia della Maschera e poi disse: — Adesso faccio tre domande e dopo, suonata mezzanotte, andrò a prendervi la Maschera e ve la porterò qui.**

— Domanda (спрашивай)! Domanda! — dissero tutti (сказали все).

— La prima domanda è al barbiere (первый вопрос цирюльнику). Quanti sono venuti da te (сколько /человек/ пришло к тебе: «сколько пришли к тебе») questo mese (в этом месяце)?

E il barbiere rispose (и цирюльник ответил):

*Barbe lunghe e barbe corte* (бороды длинные и бороды короткие),  
*Barbe molli e barbe storte* (бороды мягкие и бороды перекрученные),  
*Capelli ricci e capelli brutti* (волосы кудрявые и волосы некрасивые),  
*Le mie forbici li han tagliati tutti* (мои ножницы обрезают их все).

— **Domanda! Domanda! — dissero tutti.**

— **La prima domanda è al barbiere. Quanti sono venuti da te questo mese?**

**E il barbiere rispose:**

*Barbe lunghe e barbe corte,*

*Barbe molli e barbe storte,  
Capelli ricci e capelli brutti,  
Le mie forbici li han tagliati tutti.*

— E ora a te, ciabattino (а сейчас /вопрос/ к тебе, башмачник), quanti ti hanno portato gli zoccoli da aggiustare (сколько /человек/ принесли тебе обувь: «сабо» для починки), questo mese (в этом месяце)?

— Ahimè (увы), — disse il ciabattino (сказал башмачник),

*Facevo zoccoli di legno e cuoio* (я делал деревянные и кожаные сабо),

*Ben ribattuti chiodo per chiodo* (хорошо подбитые, гвоздик за гвоздиком: «ГВОЗДЬ ЗА ГВОЗДЁМ»),

*Facevo scarpe di seta e serpente* (я делал обувь из шёлка и змеиной кожи: «ЗМЕИ»),

*Ma ora non han soldi e non mi fan far più niente* (но сейчас у них нет денег, и они не заказывают мне больше ничего).

— E ora a te, ciabattino, quanti ti hanno portato gli zoccoli da aggiustare, questo mese?

— Ahimè, — disse il ciabattino,

*Facevo zoccoli di legno e cuoio,*

*Ben ribattuti chiodo per chiodo,*

*Facevo scarpe di seta e serpente,*

*Ma ora non han soldi e non mi fan far più niente.*

— Terza domanda a te, cordaio (третий вопрос к тебе, верёвочник): quante corde hai venduto in questo mese (сколько верёвок ты продал в этом месяце)?

E il cordaio (и верёвочник /ответил/):

*Corde ritorte, corde filate* (верёвки кручёные, верёвки плетёные),  
*Corde di paglia a strisce e intrecciate* (соломенные верёвки в полоску и переплетённые),  
*Corde da pozzo, di vimini e spago* (верёвки для колодцев, /верёвки/ из ивовых прутьев и шпагат),  
*Grosse un braccio, sottili un ago* (толстые, как рука, тонкие, как игла),  
*Forti di ferro, molli di strutto* (крепкие как железо, мягкие как топлёный свиной жир),  
*In questo mese ho venduto tutto* (в этом месяце я продал всё).

— **Terza domanda a te, cordaio: quante corde hai venduto in questo mese?**

**E il cordaio:**

*Corde ritorte, corde filate,*  
*Corde di paglia a strisce e intrecciate,*  
*Corde da pozzo, di vimini e spago,*  
*Grosse un braccio, sottili un ago,*  
*Forti di ferro, molli di strutto,*  
*In questo mese ho venduto tutto.*

— Basta così (ну, хватит), — disse Masino (сказал Мазино), e si coricò accanto al fuoco (и улёгся у огня). — Adesso dormo due ore (сейчас я посплю два часа) perché sono stanco (потому что устал). A mezzanotte svegliatemi (в полночь разбудите меня), e andrò a prendere la Maschera (и я схожу за ведьмой: «пойду взять ведьму») — Si coprì la faccia col cappello e s'addormentò (он закрыл: «покрыл» лицо шапкой и уснул).

I contadini stettero zitti fino a mezzanotte (крестьяне просидели молча: «молчаливые» до полночи), trattenendo perfino il respiro (даже вздохнуть боялись: «задерживая даже дыхание») per paura di svegliarlo (из боязни разбудить его). A mezzanotte Masino si riscosse (в полночь Мазино

проснулся), sbadigliò (зевнул), bevve una tazza di vino caldo (выпил ковшик горячего вина), sputò tre volte nel fuoco (сплюнул три раза в огонь), s'alzò senza guardare nessuno di quelli che gli stavano intorno (поднялся, не глядя на толпящихся вокруг: «не взглянув ни на кого из тех, кто стоял вокруг»), e prese per la via del bosco (и пошёл по дороге к лесу).

— Basta così, — disse Masino, e si coricò accanto al fuoco. — Adesso dormo due ore perché sono stanco. A mezzanotte svegliatemi, e andrò a prendere la Maschera —. Si coprì la faccia col cappello e s'addormentò.

**I contadini stettero zitti fino a mezzanotte, trattenendo perfino il respiro per paura di svegliarlo. A mezzanotte Masino si riscosse, sbadigliò, bevve una tazza di vino caldo, sputò tre volte nel fuoco, s'alzò senza guardare nessuno di quelli che gli stavano intorno, e prese per la via del bosco.**

I contadini rimasero ad aspettare (крестьяне остались ждать), guardando il fuoco che diventava brace (глядя на костёр, превращающийся в горящие угли: «который становился горящими углями»), e la brace che diventava cenere (и угли, превращающиеся в пепел), e la cenere che diventava nera (и пепел, который становился чёрным), fino a quando non tornò Masino (до тех пор, пока не вернулся Мазино). E chi si portava dietro Masino (и кого вёл за собой: «сзади» Мазино), tirandolo per la barba (таща за бороду)? Il Conte (графа), il Conte che piangeva (графа, который плакал), tirava calci (лягался), chiedeva pietà (/и/ взывал к милосердию: «просил милосердия»).

— Ecco la Maschera (вот /она ваша/ ведьма)! — gridò Masino (крикнул Мазино). E poi subito (и тут же спросил: «а после сразу»): — Dove l'avete messo il vino caldo (куда вы поставили горячее вино)?

Il Conte (граф), sotto gli occhi sgranati di tutti i paesani (под изумлёнными взглядами: «вытаращенными глазами» всех сельчан), cercò di farsi più piccolo che poteva (старался сделаться как можно меньше), si sedette per terra tutto rannicchiato come una mosca che ha freddo (/и/ сел на землю весь сжавшийся в



комочек, как муха, которой холодно).

**I contadini rimasero ad aspettare, guardando il fuoco che diventava brace, e la brace che diventava cenere, e la cenere che diventava nera, fino a quando non tornò Masino. E chi si portava dietro Masino, tirandolo per la barba? Il Conte, il Conte che piangeva, tirava calci, chiedeva pietà.**

**— Ecco la Maschera! — gridò Masino. E poi subito: — Dove l'avete messo il vino caldo?**

**Il Conte, sotto gli occhi sgranati di tutti i paesani, cercò di farsi più piccolo che poteva, si sedette per terra tutto rannicchiato come una mosca che ha freddo.**

— Non poteva essere uno di voi (это не мог быть один из вас), — spiegò Masino (объяснил Мазино), — perché siete andati tutti dal barbiere (потому что вы все ходили к цирюльнику) e non avete pelo da perdere nei cespugli (и у вас нет: «и не имеете» волос, которые можно потерять в кустах); e poi c'erano quelle impronte di scarpe grosse e pesanti (и потом /в лесу/ были: «были те» отпечатки больших и тяжёлых башмаков) mentre voi andate scalzi (в то время как вы ходите босиком). E non poteva essere uno spirito (и это не мог быть дух) perché non avrebbe avuto bisogno di comprare tante corde (потому что ему не нужно было бы покупать множество верёвок) per legare le bestie rubate (чтобы привязать украденных животных) e portarle via (и увести / к себе/). Ma dov'è questo vino caldo (но где /же/ это горячее вино)?

Il Conte, tutto tremante (граф, весь дрожащий), cercava di nascondersi nella barba (старался спрятаться в бороде) che Masino gli aveva arruffato e strappato (которую Мазино ему спутал и изорвал) per tirarlo fuori dai cespugli (когда вытаскивал: «чтобы вытащить» его из кустов).

**— Non poteva essere uno di voi, — spiegò Masino, — perché siete andati tutti dal barbiere e non avete pelo da perdere nei cespugli; e poi c'erano quelle impronte di scarpe grosse e pesanti mentre voi andate scalzi. E non poteva**

**essere uno spirito perché non avrebbe avuto bisogno di comprare tante corde per legare le bestie rubate e portarle via. Ma dov'è questo vino caldo?**

**Il Conte, tutto tremante, cercava di nascondersi nella barba che Masino gli aveva arruffato e strappato per tirarlo fuori dai cespugli.**

— E come mai ci tramortiva con lo sguardo (а как: «почему» он оглушал нас взглядом до потери сознания)? — domandò un contadino (спросил /один/ крестьян).

— Vi dava una legnata in testa (он бил вас: «он давал вам удар дубинкой» по голове) con un bastone coperto di stracci (дубиной, обёрнутой тряпками), così sentivate solo un soffio per aria (поэтому: «таким образом» вы слышали только дуновение ветра), non vi lasciava il segno (/удар/ не оставлял вам следа), e vi svegliavate con la testa pesante (а вы приходили в себя с тяжёлой головой).

— E le forcine che perdeva (а шпильки, которые он терял)? — domandò un altro (спросил другой).

— Gli servivano per legarsi la barba sulla testa (он пользовался ими: «они служили ему», чтобы закалывать бороду на голове), come i capelli delle donne (как женские волосы).

I contadini erano stati a sentire in silenzio (крестьяне слушали молча), ma quando Masino disse (но когда Мазино спросил): — E adesso, cosa volete farne (а теперь, что вы хотите с ним сделать)? — scoppiò una tempesta di grida (все принялись кричать разом: «разразилась буря голосов»): — Lo bruciamo (мы его сожжём)! Lo peliamo (мы сдерём с него шкуру)! Lo leghiamo a un palo da spraventapasseri (мы привяжем его к пугалу)! Lo chiudiamo in una botte e lo facciamo rotolare (мы заколотим: «закроем» его в бочку и будем её катать)! Lo mettiamo in un sacco con sei gatti e sei cani (мы засунем: «поместим» его в мешок с шестью кошками и шестью собаками)!

— **E come mai ci tramortiva con lo sguardo? — domandò un contadino.**

— **Vi dava una legnata in testa con un bastone coperto di stracci, così**

sentivate solo un soffio per aria, non vi lasciava il segno, e vi svegliavate con la testa pesante.

— E le forcine che perdeva? — domandò un altro.

— Gli servivano per legarsi la barba sulla testa, come i capelli delle donne.

I contadini erano stati a sentire in silenzio, ma quando Masino disse: — E adesso, cosa volete farne? — scoppiò una tempesta di grida: — Lo bruciamo! Lo peliamo! Lo leghiamo a un palo da spaventapasseri! Lo chiudiamo in una botte e lo facciamo rotolare! Lo mettiamo in un sacco con sei gatti e sei cani!

— Pietà (помиловаться)! — diceva il Conte con un fil di voce (просил: «говорил» граф слабым голосом: «с нитью голоса»).

— Fate così (сделайте так), — dice Masino (сказал Мазино), — vi restituirà le bestie e vi pulirà le stalle (он вернёт вам животных и вычистит вам коровники). E visto che gli è piaciuto andar di notte nei boschi (а так как: «принимая во внимание, что» ему нравится бродить по ночам в лесах), sia condannato a continuare ad andarci tutte le notti (пусть: «пусть он будет приговорён» он продолжает ходить туда по ночам: «во все ночи»), a far fascine per voialtri (чтобы собирать для вас хворост: «делать для вас связки хвороста»). E dite ai bambini che non raccolgano mai le forcine che troveranno per terra (и скажите детям, чтобы они никогда не собирали шпильки, которые найдут на земле), perché sono quelle della Maschera Micillina (потому что это шпильки ведьмы Мичиллины), che non riuscirà più a tenersi in ordine i capelli e la barba (которая не сможет больше держать в порядке волосы и бороду).

E così fu fatto (так и: «и так» было сделано). Poi Masino partì per il giro del mondo (потом Мазино отправился в кругосветное путешествие), e lungo il giro gli capitò (и во время путешествия ему случилось) di fare una guerra dopo l'altra (принимать участие в одной войне за другой: «делать одну войну после другой»), tutte così lunghe che ne venne il proverbio (всех таких длинных, что об этом сложили присказку: «появилась поговорка»)

*O soldatin di guerra (о, солдатик войны),  
Mangi mal, dormi per terra (ты плохо ешь, спишь на земле),  
Metti la polvere nei cannon (закладываешь порох в пушки),  
Bim-bon!*

— Pietà! — diceva il Conte con un fil di voce.

— Fate così, — dice Masino, — vi restituirà le bestie e vi pulirà le stalle. E visto che gli è piaciuto andar di notte nei boschi, sia condannato a continuare ad andarci tutte le notti, a far fascine per voialtri. E dite ai bambini che non raccolgano mai le forcine che troveranno per terra, perché sono quelle della Maschera Micillina, che non riuscirà più a tenersi in ordine i capelli e la barba.

E così fu fatto. Poi Masino partì per il giro del mondo, e lungo il giro gli capitò di fare una guerra dopo l'altra, tutte così lunghe che ne venne il proverbio:

*O soldatin di guerra,  
Mangi mal, dormi per terra,  
Metti la polvere nei cannon,  
Bim-bon!*

*Здесь только небольшой фрагмент книги.*

*Полностью книгу вы можете приобрести на сайте [www.franklang.ru](http://www.franklang.ru) в соответствующем языковом разделе (итальянский язык), в подразделе «Тексты на итальянском языке, адаптированные по методу чтения Ильи Франка»*